

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. si informa che il trattamento dei dati personali forniti in sede di presentazione della domanda di ammissione o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione Piemonte è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di pre-stampa del tesserino venatorio regionale ed avverrà a cura degli incaricati di Provincia, ATC e CA nonché dei dipendenti regionali incaricati del trattamento dei dati con disposizione del Dirigente di Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica, in quanto Responsabile, n. 53 dell'11.3.2005. presso l'Ufficio sito in C.so Stati Uniti, 21 – 10100 Torino con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per la stampa dei dati personali sul tesserino venatorio regionale e la loro mancata indicazione può precludere a tale attività. Ai soggetti inclusi nelle suddette procedure informatizzate sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al citato Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica.

Il trattamento oggetto della presente informativa è effettuato in riferimento agli obblighi (e/o ai compiti) previsti dalla normativa seguente: legge regionale 19 giugno 2018, n. 5.

La vigente normativa stabilisce che i dati relativi al cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, stato civile e residenza attestati in documenti di riconoscimento (carta d'identità, passaporto valido) hanno lo stesso valore probatorio dei corrispondenti certificati. Pertanto i dati forniti contestualmente all'istanza da presentare ad un'Amministrazione pubblica o a gestori di servizi pubblici possono essere convalidati mediante la semplice esibizione di un documento d'identità all'addetto al ricevimento dell'istanza stessa o nel caso d'invio della istanza a mezzo posta mediante allegata fotocopia del documento d'identità. L'esibizione o la trasmissione di documento non più rispondente a verità equivale ad uso di atto falso, comportamento punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Amministrazione ha comunque la facoltà di verificare la veridicità dei dati contenuti nel documento d'identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 e dell'Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 445/2000

Il Sottoscritto.....
nato a..... prov. il.....
residente in.....prov.
indirizzo.....
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di
falsità negli atti
dichiara di
.....
.....
.....

Letto confermato e sottoscritto
LUOGO E DATA _____ lì _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

Attesto che il dichiarante Sig.
identificato
previa ammonizione sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di
dichiarazione mendace, ha resa e sottoscritta in mia presenza la su estesa dichiarazione.
Luogo e data.....
L'addetto.....

La vigente normativa stabilisce altresì che l'atto di notorietà può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto notorio purché i fatti, gli stati o le qualità personali siano a conoscenza diretta dell'interessato. Nel caso dell'istanza di ammissione all'attività venatoria la dichiarazione avente ad oggetto la qualità di proprietario o conduttore di un fondo, il possesso dell'abilitazione venatoria, il possesso dell'abilitazione venatoria in zona Alpi, la residenza in un comune compreso nell'ATC o nel CA, l'ammissione o la non ammissione ad alcun ATC o CA, la rinuncia ad altri ATC, il conseguimento dell'abilitazione venatoria successivamente alla data del 15.5.2018, il conseguimento dell'abilitazione venatoria in zona Alpi, successivamente alla data del 15.5.2018 o il conseguimento della residenza anagrafica successivamente a tale data può essere resa e sottoscritta dall'interessato avanti all'addetto, dell'ATC o del CA, abilitato al ricevimento della domanda, compilando la dichiarazione sopra riportata. In caso contrario l'interessato dovrà allegare i certificati comprovanti gli stati di cui ai relativi punti della domanda.